



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Psicologia dello sviluppo cognitivo e cognizione sociale
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51) – Anno Accademico 2021-2022
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-PSI/04
Anno di corso	2
Numero totale di crediti	6
Propedeuticità	----
Docente	Sergio Melogno Facoltà: Facoltà di Psicologia Nickname: Sergio Melogno Email: sergio.melogno@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario alla pagina sul sito, verificando gli orari di Videoconferenza
Culture della materia e Tutor	Chiara Pollice Email: chiara.pollice@unicusano.it
Presentazione	<p>Il corso approfondisce e discute: alcuni modelli teorici dello sviluppo cognitivo, in particolare il costruttivismo piagetiano e, tra gli orientamenti recenti, l'approccio innatista-modulare e il neurocostruttivismo (Parte A); il ruolo svolto dalle funzioni attentivo-esecutive e dalla memoria di lavoro nello sviluppo cognitivo tipico e atipico e le loro influenze sul comportamento, sull'apprendimento e sulla comunicazione (Parte B); l'ontogenesi delle conoscenze nei domini della <i>literacy</i>, della cognizione numerica e della cognizione sociale (Parte C). Mettendo in relazione queste tre diverse focalizzazioni sulla "mente in sviluppo", il corso intende anche stimolare la costruzione di quadri di riferimento teorico entro cui considerare pratiche di valutazione e processi di intervento. Per ciascuna funzione cognitiva (Parte B) e per ciascuno dominio conoscitivo (Parte C), presenta, infatti, metodologie di assessment e di <i>linkage</i> con l'intervento basate sui modelli teorici (Parte A).</p> <p>Il corso propone una e-tivity. Lo studente, con la supervisione del docente o del tutor, potrà apprendere a identificare i livelli di concettualizzazione del sistema di scrittura, in fase di alfabetizzazione emergente, attraverso l'analisi di protocolli di scrittura spontanea. Inoltre potrà familiarizzare con le modalità di intervento, individuando le strategie discorsive utilizzate dall'adulto per promuovere conflitti socio-cognitivi, processi di interazione e di discussione tra bambini che lavorano in piccolo gruppo sulla concettualizzazione del sistema di scrittura.</p> <p>I supporti didattici del Corso sono costituiti dalle lezioni-video con le relative slide e dalle dispense a cura del docente. Ai fini dell'approfondimento teorico si consiglia la consultazione dei testi indicati nella sezione "Materiali di studio".</p>
Obiettivi formativi	<p>Il Corso ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Illustrare le domande centrali sullo sviluppo cognitivo e discutere le risposte offerte dal costruttivismo piagetiano, dall'approccio innatista-modulare e dal neurocostruttivismo.2. Illustrare i modelli cognitivi delle funzioni attentivo-esecutive e della memoria di lavoro e le loro traiettorie evolutive tipiche e atipiche.3. Illustrare la dinamica del cambiamento concettuale nei domini conoscitivi della <i>literacy</i>, cognizione numerica e cognizione sociale.4. Illustrare strumenti di valutazione e strategie di intervento.
Prerequisiti	Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo.

<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Conoscenza e Comprensione Al termine del corso lo studente sarà in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere la dinamica dello sviluppo cognitivo secondo orientamenti classici e approcci teorici recenti. 2. Definire le funzioni attentivo-esecutive e la memoria di lavoro. 3. Descrivere i processi di concettualizzazione del sistema di scrittura e del sistema dei numeri. 4. Descrivere lo sviluppo tipico e atipico della cognizione sociale. <p>Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare i metodi tradizionali piagetiani con le tecniche sperimentali nello studio dello sviluppo cognitivo. 2. Utilizzare le conoscenze sullo sviluppo atipico delle funzioni cognitive nella comprensione dei fattori sottostanti a difficoltà di comportamento, comunicazione e apprendimento. <p>Autonomia di Giudizio Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutare l'applicabilità di strumenti di valutazione per l'esame delle funzioni cognitive (attenzione e funzioni esecutive, memoria di lavoro) in rapporto a età e a fase di sviluppo. 2. Valutare l'applicabilità, a fini clinici e educativi, di metodi di valutazione diagnostica delle conoscenze, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza. <p>Abilità Comunicative Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenere un colloquio sugli argomenti trattati utilizzando riferimenti teorici pertinenti. 2. Riferire con lessico specialistico i contenuti relativi alle tre parti del corso. <p>Capacità di Apprendimento Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strumenti di rilevazione delle concettualizzazioni dei bambini sul sistema di scrittura e sul sistema dei numeri. 2. Progettare attività di piccolo gruppo al fine di promuovere i processi di concettualizzazione dei bambini. 						
	<p>Il corso fornisce Lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Tali lezioni sono corredate da Test di autovalutazione di tipo asincrono che permettono allo studente di accertare il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti. Lezioni in web-conference, programmate a calendario nei periodi didattici, consentono di familiarizzare con strumenti e metodi di valutazione. La Didattica interattiva si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma, che costituiscono uno spazio di discussione asincrono, dove il docente e/o il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti. In particolare nell'ambito della didattica interattiva sono proposte allo studente l'E-tivity sopra descritta.</p> <p>Il corso di Psicologia dello sviluppo cognitivo e cognizione sociale prevede 6 crediti formativi.</p> <p>Il carico totale di studio è di circa 150 ore così suddivise: 126 ore circa per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato; 3 ore circa di didattica interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione; 21 ore circa di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'e-tivity.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8 settimane dedicando dalle 15 alle 25 ore di studio a settimana.</p>						
<p>Moduli</p>	<p>I contenuti sono organizzati nei seguenti moduli afferenti alle tre parti qui sopra descritte:</p> <p>Parte A - Teorie dello sviluppo cognitivo: modulo 1.</p> <p>Parte B - Funzioni cognitive nello sviluppo tipico e atipico: moduli 2 e 3.</p> <p>Parte C - Ontogenesi delle conoscenze: moduli 4, 5 e 6</p> <table border="1" data-bbox="416 1585 1505 1939"> <tr> <td data-bbox="416 1585 587 1720"> Modulo 1: Dalla teoria piagetiana agli approcci recenti </td> <td data-bbox="587 1585 1505 1720"> 1. Introduzione al corso di Psicologia dello sviluppo cognitivo e cognizione sociale. 2. Il costruttivismo piagetiano. 2.1. La teoria degli stadi. 2.2. Una focalizzazione sullo stadio sensomotorio. 3.3. La permanenza dell'oggetto. 3. Questioni metodologiche: paradigmi sperimentali nello studio della cognizione nella prima infanzia. 4. Una "riletture" del bambino piagetiano. 5. L'approccio innatista-modulare. 6. Il neurocostruttivismo. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="416 1720 587 1832"> Modulo 2: Attenzione e funzioni esecutive </td> <td data-bbox="587 1720 1505 1832"> 1. Attenzione: modelli teorici. 2. Lo sviluppo tipico e atipico dell'attenzione. 3. La valutazione delle componenti attentive. 4. Attenzione e metacognizione: valutare la meta-attenzione. 5. Funzioni esecutive: modelli teorici. 6. Lo sviluppo tipico di alcuni processi esecutivi: inibizione, pianificazione e flessibilità. 7. La valutazione delle funzioni esecutive. 8. Deficit esecutivi nei percorsi evolutivi atipici. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="416 1832 587 1939"> Modulo 3: Memoria di lavoro </td> <td data-bbox="587 1832 1505 1939"> 1. Memoria: un modello multicomponenziale. 2. Memoria di lavoro: architettura cognitiva. 3. Lo sviluppo tipico della memoria di lavoro. 4. Profili nei disturbi neuroevolutivi. 5. Valutazione di primo e secondo livello. 6. Memoria e metacognizione: valutare la meta-memoria. 7. Interventi di potenziamento della memoria di lavoro. </td> </tr> </table>	Modulo 1: Dalla teoria piagetiana agli approcci recenti	1. Introduzione al corso di Psicologia dello sviluppo cognitivo e cognizione sociale. 2. Il costruttivismo piagetiano. 2.1. La teoria degli stadi. 2.2. Una focalizzazione sullo stadio sensomotorio. 3.3. La permanenza dell'oggetto. 3. Questioni metodologiche: paradigmi sperimentali nello studio della cognizione nella prima infanzia. 4. Una "riletture" del bambino piagetiano. 5. L'approccio innatista-modulare. 6. Il neurocostruttivismo.	Modulo 2: Attenzione e funzioni esecutive	1. Attenzione: modelli teorici. 2. Lo sviluppo tipico e atipico dell'attenzione. 3. La valutazione delle componenti attentive. 4. Attenzione e metacognizione: valutare la meta-attenzione. 5. Funzioni esecutive: modelli teorici. 6. Lo sviluppo tipico di alcuni processi esecutivi: inibizione, pianificazione e flessibilità. 7. La valutazione delle funzioni esecutive. 8. Deficit esecutivi nei percorsi evolutivi atipici.	Modulo 3: Memoria di lavoro	1. Memoria: un modello multicomponenziale. 2. Memoria di lavoro: architettura cognitiva. 3. Lo sviluppo tipico della memoria di lavoro. 4. Profili nei disturbi neuroevolutivi. 5. Valutazione di primo e secondo livello. 6. Memoria e metacognizione: valutare la meta-memoria. 7. Interventi di potenziamento della memoria di lavoro.
Modulo 1: Dalla teoria piagetiana agli approcci recenti	1. Introduzione al corso di Psicologia dello sviluppo cognitivo e cognizione sociale. 2. Il costruttivismo piagetiano. 2.1. La teoria degli stadi. 2.2. Una focalizzazione sullo stadio sensomotorio. 3.3. La permanenza dell'oggetto. 3. Questioni metodologiche: paradigmi sperimentali nello studio della cognizione nella prima infanzia. 4. Una "riletture" del bambino piagetiano. 5. L'approccio innatista-modulare. 6. Il neurocostruttivismo.						
Modulo 2: Attenzione e funzioni esecutive	1. Attenzione: modelli teorici. 2. Lo sviluppo tipico e atipico dell'attenzione. 3. La valutazione delle componenti attentive. 4. Attenzione e metacognizione: valutare la meta-attenzione. 5. Funzioni esecutive: modelli teorici. 6. Lo sviluppo tipico di alcuni processi esecutivi: inibizione, pianificazione e flessibilità. 7. La valutazione delle funzioni esecutive. 8. Deficit esecutivi nei percorsi evolutivi atipici.						
Modulo 3: Memoria di lavoro	1. Memoria: un modello multicomponenziale. 2. Memoria di lavoro: architettura cognitiva. 3. Lo sviluppo tipico della memoria di lavoro. 4. Profili nei disturbi neuroevolutivi. 5. Valutazione di primo e secondo livello. 6. Memoria e metacognizione: valutare la meta-memoria. 7. Interventi di potenziamento della memoria di lavoro.						

	<p>Modulo 4 Linguaggio scritto in fase di alfabetizzazione emergente</p> <p>1. I sistemi di scrittura. 2. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 3. Concettualizzazione del sistema di scrittura: caratteristiche dei grandi "periodi". 4. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 5. Come valutare gli schemi concettuali della lettura. 6. La comprensione del principio alfabetico come "fattore di protezione" nell'apprendimento della lettura e della scrittura. 6.1. Promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso attività di piccolo gruppo. 6.2. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto.</p> <p>Modulo 5: Cognizione numerica</p> <p>1. I sistemi di notazione numerica. 2. Un neonato competente. 3. L'incontro delle competenze numeriche basali con il linguaggio: enumerazione e conteggio. 4. Leggere e scrivere i numeri. 5. Lo sviluppo delle prime strategie di calcolo. 6. Valutare le abilità aritmetiche: identificazione precoce delle difficoltà numeriche e di calcolo. 7. Indicatori di sviluppo atipico.</p> <p>Modulo 6: Cognizione sociale</p> <p>1. La cognizione sociale: un costrutto teorico multicomponenziale. 2. Teoria della mente e empatia. 2.1. Modelli evolutivi classici. 2.2. Sviluppo atipico: la cognizione sociale nel disturbo dello spettro dell'autismo. 3. Cognizione sociale e competenze pragmatiche. 3.1. Il linguaggio figurato. 3.2. Comprendere e produrre il linguaggio figurato. 4. La valutazione della cognizione sociale: problemi metodologici e strumenti. 5. Interventi di potenziamento della cognizione sociale.</p>
	<p>E-tivity Come rilevare i processi di concettualizzazione del sistema di scrittura nei bambini in fase di alfabetizzazione emergente: con quali compiti? con quali modalità di somministrazione dei compiti? con quali parametri di analisi e interpretazione dei dati rilevati? Come costruire attività in grado di fare avanzare i processi di concettualizzazione mediante interazioni di piccolo gruppo: analisi delle strategie discorsive dell'adulto.</p>
Materiali didattici	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 6 moduli che trattano i contenuti dell'intero corso. Ciascun modulo comprende dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale permette lo studio della materia.</p> <p>Del Manuale è richiesto lo studio del capitolo 2 (Parte 2) in maniera integrata con le dispense</p> <p>Gli studenti interessati possono approfondire alcune tematiche specifiche mediante questi testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Surian L. (2009). <i>Lo sviluppo cognitivo</i>. Roma-Bari: Laterza • Butterworth B. (2011). <i>Numeri e calcolo</i>. Trento: Erickson. • Ferreiro E. (2003). <i>Alfabetizzazione</i>. Milano: Raffaello Cortina. • Meini C. (2007). <i>Psicologi per natura</i>. Roma: Carocci..
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova d'esame ha lo scopo di verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento indicati in precedenza.</p> <p>L'esame potrà essere svolto secondo due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in forma scritta: la prova scritta, <u>in modalità a distanza</u>, si articolerà in 30 domande con risposta a scelta multipla. - in forma di colloquio orale: la valutazione delle conoscenze dei contenuti della materia avverrà attraverso almeno tre domande. L'adeguatezza delle risposte sarà valutata in base ai seguenti criteri: a) completezza delle argomentazioni, b) capacità di approfondire i collegamenti tra le diverse tematiche, d) chiarezza espositiva, d) padronanza del lessico specialistico della disciplina. Come indicato sopra, in sede di esame vengono valutati con specifico punteggio, singolarmente attribuito, i seguenti lavori preliminari: partecipazione alle e-tivity proposte bimensilmente (da 0 a 3 punti per l'e-tivity svolta; 0 = non risposta o elusione del problema; 0.5= risposta presente ma scarsamente focalizzata; 1 = risposta pertinente; 2 = risposta pertinente ed esaustiva; 3 = risposta pertinente, esaustiva e con riflessioni personali.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio (anche tramite comunicazioni in piattaforma) in cui lo studente dovrà necessariamente indicare almeno 3 diverse proposte afferenti l'ambito dell'insegnamento e i propri specifici interessi in relazione agli argomenti che intende approfondire. La decisione finale sarà presa dal professore in base alle considerazioni su opportunità e originalità della tematica. Non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>